

Il Teatro Concordia sposa il bike-in Spettacoli “en plein air” su due ruote

PAOLO FERRARI

Il Teatro Concordia di Venaria Reale rompe gli indugi accogliendo il progetto di una cordata lombarda formata da Fresh Agency, Live Club e Shining Production. Lo staff di creativi ha ideato e depositato il progetto «bike-in», che supera il concetto di drive-in automobilistico per offrire spettacoli al pubblico in bicicletta. La lampadina si è accesa a Fulvio De Rosa, 44 anni, mente del progetto: «Il ritorno del drive-in al-

la ribalta delle cronache ha avuto il merito di smuovere la situazione, ma al tempo stesso suonava come un controsenso sia per l'abitacolo chiuso che in termini di sostenibilità ambientale. Così abbiamo evoluto il formato, che proponiamo in primis alle pubbliche amministrazioni anche per la sua versatilità: può adattarsi a ogni genere di evento, dai concerti alla prosa, dal cinema alle funzioni religiose». Sempre in un'ottica di transizione: «Il

nostro team è cresciuto nel rock gestendo il Live Music Club di Trezzo sull'Adda e non vediamo l'ora che si possa tornare a show e festival senza barriere».

Mirco Repetto è il direttore artistico del Concordia e il suo ottimismo sulla reale fattibilità dell'operazione deriva anche dalle caratteristiche della struttura: «Il nostro palco è bifronte, sul retro è dotato di un portellone che si apre sullo spazio all'aperto, dove d'estate



Il render di uno spettacolo bike-in, versione ciclistica del drive-in

già si tengono spettacoli. La Fondazione Via Maestra ha subito recepito la nostra proposta. Molto resta da fare sulla sicurezza, sull'accessibilità, sui servizi. Se tutto andrà come speriamo potremmo proporre una stagione estiva tra luglio e

settembre per una platea di circa 300 persone, a fronte di 2.500 in condizioni normali. Sarebbe un grande risultato tornare a godere di concerti, film, spettacoli teatrali dal vivo. L'esperienza live dà lavoro alle persone».

Come funziona praticamente? Ancora De Rosa: «Prevendita online per evitare code, box per singoli, per coppie o per famiglia. Una volta registrato il tutto esaurito, si potrà acquistare in rete lo show comprensivo della consegna a domicilio di cibo e bevande del territorio. Prevediamo parcheggi e convenzioni con bike-sharing».

Repetto pensa già alla fase operativa: «Appena possibile inizieremo con i sopralluoghi, la capienza di 300 persone è un'ipotesi a spanne. Circa la programmazione, lo stile del Concordia si basa sulla massima multidisciplinarietà, e trovo che si addica perfettamente alla galassia trasversale per gusti ed età delle due ruote». —